

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

Corso di laurea triennale in Scienze politiche, economiche e amministrative (SPEA) L-16

(corso comune con corso di laurea triennale interclasse in Scienze del servizio sociale)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A.2025-26	
Anno di corso	<i>III anno</i>
Periodo di erogazione	Il semestre (dal 9 febbraio al 15 maggio 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	IUS/10 – GIUR-06/A - Diritto amministrativo
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Piergiuseppe Otranto
Indirizzo mail	piergiuseppe.otranto@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento di Scienze politiche, palazzo Franco Cassano - Corso Italia, 23
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams con codice 5pnzkd1
Ricevimento	In presenza, tutti i lunedì dalle 08:15 alle 09:15. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti interessati/e possono contattare il docente via mail. <i>Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti:</i> https://www.uniba.it/it/docenti/otranto-piergiuseppe

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48		102
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti la conoscenza dell'ordinamento amministrativo e delle sue regole, al fine di analizzare e affrontare i problemi connessi alla gestione organizzativa e amministrativa degli Enti individuando gli strumenti di intervento più adeguati. Inoltre, il corso mira a promuovere lo sviluppo di competenze specifiche, utili a: - assumere funzioni gestionali ed esecutive all'interno di enti pubblici o privati che svolgono servizi organizzativi, amministrativi, culturali; - nell'ambito di strutture complesse, pubbliche e private, progettare e scegliere l'azione da intraprendere, determinare la correttezza dell'azione intrapresa (anche in termini di costi/benefici) prevederne e valutarne i risultati.
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari. L'esame di SSD IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico rispetto all'esame di Diritto amministrativo.

Metodi didattici	Didattica in aula e approfondimenti seminariali.
-------------------------	--

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Lo/a studente apprenderà i principi e gli istituti giuridici fondamentali che governano l'azione dell'Amministrazione nel rapporto con i privati. All'esito, sarà in grado di distinguere i distinti poteri, le norme sul procedimento, atti e provvedimenti amministrativi e le posizioni giuridiche soggettive, specie nella dinamica con il potere amministrativo.</p> <p>Lo/a studente svilupperà capacità di comprensione del Diritto amministrativo e sarà in grado di applicare le conoscenze in maniera tale da consentirgli/le sia di dimostrare un approccio professionale al lavoro, sia di continuare proficuamente gli studi.</p> <p>In particolare, possederà competenze utili ad affrontare concretamente l'attività professionale, specie in relazione al funzionamento delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione dovranno essere dimostrate anche mediante la elaborazione di ipotesi all'esame ragionato di problematiche concrete e di individuazione delle possibilità di loro risoluzione.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine del processo di apprendimento lo/a studente avrà acquisito una capacità critica in relazione agli istituti giuridici e ai canoni essenziali dello Stato di diritto e dell'Amministrazione pubblica.</p> <p>Abilità comunicative Al termine del processo di apprendimento lo/a studente acquisirà padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di spiegare i tratti essenziali degli istituti di maggior rilievo della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere in modo autonomo Al termine del processo di apprendimento lo/a studente sarà in grado di comprendere ed interpretare correttamente le norme giuridiche di maggior rilievo per la disciplina nonché di operare collegamenti logico sistematici tra i vari istituti giuridici propri della disciplina, attraverso un'esposizione in forma chiara ed un'adeguata proprietà di linguaggio.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>NOZIONE E OGGETTO DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO: L'ordinamento amministrativo e le sue fonti; le fonti comunitarie e la normazione secondaria.</p> <p>IL RAPPORTO LIBERTÀ –AUTORITÀ: i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive del Diritto amministrativo.</p> <p>L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: principi e modelli.</p> <p>L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: il procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e s.m.i.); le tipologie procedimentali; la discrezionalità amministrativa l'atto amministrativo; l'invalidità dell'atto; l'autotutela; l'attività consensuale della P.A.; semplificazioni e liberalizzazioni; trasparenza e digitalizzazione della P.A.</p>

	I PRINCIPI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA: il sistema delle tutele; i ricorsi amministrativi; lineamenti della tutela giurisdizionale.
Testi di riferimento	Lo/a studente dovrà utilizzare un manuale a scelta tra: E. CASSETTA, Manuale di Diritto amministrativo (a cura di F. FRACCHIA), Milano, Giuffrè, 2024 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; F.G. SCOCA (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2021, nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; G. CORSO, Manuale di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso d'anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; V. CERULLI IRELLI, Lineamenti di Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; G. DELLA CANANEA, M. DUGATO, B. MARCHETTI, A. POLICE, M. RAMAJOLI, Manuale di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma; A. ROMANO (a cura di), Diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2023 (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico), nelle parti corrispondenti ai temi indicati in programma.
Note ai testi di riferimento	Si sottolinea la necessità di coniugare lo studio teorico con la consultazione di un codice o di una raccolta completa e aggiornata di leggi amministrative.
Materiali didattici	I testi di riferimento sono disponibili anche presso la Biblioteca del dipartimento. Per informazioni si consulti il seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento è condotta attraverso un esame orale. Il voto complessivo terrà conto della conoscenza e capacità di comprensione, indispensabile per raggiungere la sufficienza. Durante l'esame orale, condotto in confronto dialettico tra studente e commissione, anche avvalendosi di esempi e della analisi delle norme, saranno accertate: <ul style="list-style-type: none"> ✓ le competenze relative alla concreta applicazione delle conoscenze; l'autonomia di giudizio; ✓ le abilità comunicative (con particolare riguardo all'uso appropriato del linguaggio giuridico); ✓ le capacità di apprendere in modo autonomo (anche attraverso l'analisi ragionata delle disposizioni di maggior rilievo).
Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padronanza dei principi rilevanti e degli istituti di base della disciplina

	<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di fornire esempi concreti che dimostrino la comprensione degli istituti <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di formulare giudizi critici sull'evoluzione dell'ordinamento amministrativo <p>Abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Uso appropriato del linguaggio giuridico, chiarezza espositiva, capacità di individuare in maniera puntuale il senso della domanda e di fornire una risposta adeguata <p>Capacità di apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Abilità nell'organizzare un discorso anche partendo dalla lettura di una norma giuridica.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a diciotto trentesimi (18/30).</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente: 0-17: mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico; • Sufficiente: 18-20: conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato; • Discreto: 21-23: discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato; • Buono: 24-26: buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato; • Distinto: 27-28: conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico; • Ottimo: 29-30: conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico; • Eccellente: 30L: conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico.
<p>Altro</p>	